



COMUNE DI IMER

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 33 della Giunta comunale

OGGETTO: Affidamento servizio di Tesoreria dal 01.06.2022 al 31.05.2027 –
Rinnovo convenzione. – Codice CIG Z5F3605170.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **venti** del mese di **aprile**, alle ore 17.00, nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Loss Antonio - Sindaco
2. Bettega Camillo - Vicesindaco
3. Bettega Martina - Assessore
4. Dalla Sega Aurora - Assessore
5. Rigoni Sara - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signor Serafini dott. Samuel.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Loss Antonio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Affidamento servizio di Tesoreria dal 01.06.2022 al 31.05.2027 – Rinnovo convenzione. – Codice CIG Z5F3605170.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il 31.05.2022 scadrà il contratto per la gestione del servizio di tesoreria con la Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi, ora Cassa Rurale Dolomiti, con sede legale in Piazz de Sotegrava, 1 – Moena (TN) – p.iva 02529020220;
- con delibera n° 30 del 16.05.2017 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 01.06.2017 – 31.05.2022;
- con contratto n° 102 del 29.05.2017 è stata sottoscritta la convenzione per l'espletamento, da parte della Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi ora Cassa Rurale Dolomiti, del servizio di tesoreria tra questa Amministrazione e la citata banca.

Considerato che:

- l'art. 49 del L.P. n° 18 del 09.12.2015 prevede che *“agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali si applicano gli articoli 153, 156, 157, 162, 164, 165, 167, 168, 170, 173, 174, 175, 176, da 178 a 190, 194, 195, 200, da 209 a 233 bis, da 242 a 251 e 268 bis del decreto legislativo n. 267 del 2000”*,
- la possibilità del rinnovo del contratto di tesoreria, per non più di una volta è ammesso dall'art. 210 del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m.i;
- ai sensi dell'art. 3, comma 2, della convenzione sottoscritta è stata prevista al termine dei 5 anni di durata della convenzione, d'intesa fra le parti e per non più di una volta, la possibilità del rinnovo del rapporto in essere,;
- il rinnovo è possibile per il periodo di tempo non superiore all'originario affidamento, qualora ricorrano ragioni di accertata convenienza ed interesse pubblico;
- il servizio di tesoreria, gestito da Cassa Rurale Dolomiti, è stato svolto in maniera puntuale e precisa con reciproca soddisfazione da entrambe le parti.

Precisato che:

- con lettera n° 1016 del 10.03.2022 il responsabile del Servizio Finanziario ha chiesto a Cassa Rurale Dolomiti la disponibilità al rinnovo dell'attuale convenzione per ulteriori cinque anni, alle medesime condizioni ma chiedendo una riduzione del compenso per lo svolgimento del servizio, così come previsto dall'art. 3 della convenzione;
- Cassa Rurale Dolomiti, con nota del 31.03.2022 assunta al protocollo al n° 1349 ha manifestato la propria disponibilità al rinnovo della convenzione in essere per il periodo 01.06.2022 – 31.05.2027, proponendo una riduzione del compenso per lo svolgimento del servizio di Euro 200,00 (da Euro 7.000,00 ad Euro 6.800,00).

Vista la sentenza del Consiglio di Stato n° 3580 del 05.07.2013 la quale ha affermato che è legittimo *“il rinnovo espresso dei contratti, allorché la facoltà di rinnovo, alle medesime condizioni e per un tempo predeterminato e limitato, sia ab origine prevista negli atti di gara e venga esercitata in modo espresso e con adeguata motivazione”*.

Dato atto che, in base alle direttive Comunitarie, che prevedono il rispetto dei principi di libera circolazione di beni e servizi, di trasparenza e di par condicio tra gli operatori economici il rinnovo, essendo stato esplicitamente previsto nel bando originario, non lede alcuno dei principi richiamati.

Visto lo schema dell'atto di rinnovo della convenzione per la concessione del servizio di tesoreria allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Ritenuto, per le motivazioni sopra esposte e per ragioni di efficienza, funzionalità e buon andamento del servizio, di esercitare l'opzione del rinnovo del contratto, così come prevista nella convenzione.

Visti:

- il Regolamento di Contabilità approvato con delibera consiliare n° 8 del 29.03.2018;
- il D.Lgs 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs 118 del 23.06.2011;
- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 03.05.2018, n. 2;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 28.12.2021 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 ed il Bilancio di previsione 2022-2024;
- il P.E.G. per la gestione del bilancio per l'anno 2022 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 25.01.2022.

Acquisito altresì dal Segretario comunale il parere di regolarità tecnico-amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018.

Acquisito il parere del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria del presente atto, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'allegata offerta per il rinnovo del servizio di tesoreria (Allegato B) alla Cassa Rurale Dolomiti con sede legale in Moena (TN) – Piazz de Sotegrava, 1 – P.IVA 02529020220 per il periodo dal 01.06.2022 al 31.05.2027, da attuare secondo l'allegato schema di convenzione, parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato A);
2. di dare atto che il compenso per lo svolgimento del servizio, a carico del Comune, viene ridotto ad Euro 6.800,00 annui come da proposta formulata dalla Cassa Rurale Dolomiti;
3. di dare atto che tutte le spese inerenti e conseguenti al rinnovo del contratto di tesoreria sono a totale carico dell'Istituto di Credito;
4. di liquidare il contributo da versare all'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici quantificato in euro 30,00;

5. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione;
6. di impegnare la spesa del presente provvedimento pari ad Euro 34.000,00 al seguente capitolo del bilancio di previsione 2022/2024 in base all'esigibilità della spesa:

CAPITOLO	IMPORTO	ESERCIZIO ESIGIBILITÀ
1030347	3.966,67	2022
1030347	6.800,00	2023
1030347	6.800,00	2024

7. di liquidare l'importo dovuto alla fine di ogni esercizio di competenza ed a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica;
8. di dare atto che il presente incarico è soggetto alla Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e contraddistinto con il seguente: **Codice CIG: Z5F3605170**;
9. di comunicare, contestualmente alla pubblicazione all'Albo telematico, la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2;
10. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta;
11. di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, quinto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 03.05.2018, n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 02.07.2010, n. 104.
 In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, in particolare:
 - il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
 - non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Loss Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Serafini dott. Samuel

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).